



# **FILIERA ALIMENTARE**

Aggiornamento dati a Dicembre 2010

## **DEFINIZIONE DELLA FILIERA “ALIMENTARE”**

I settori della filiera sono i seguenti:

Alimentare	DA151-Carni e prodotti a base di carne
	DA152-Pesci conservati e trasformati e prodotti
Alimentare	a base di pesce
	DA153-Preparati e conserve di frutta e di
Alimentare	ortaggi
Alimentare	DA154-Oli e grassi vegetali e animali
Alimentare	DA155-Prodotti lattiero-caseari e gelati
	DA156-Prodotti della macinazione, amidi e
Alimentare	fecole
Alimentare	DA157-Alimenti per animali
Alimentare	DA158-Altri prodotti alimentari
Alimentare	DA159-Bevande
Alimentare	DA160-Tabacco e prodotti a base di tabacco

## LA FILIERA IN SINTESI

La filiera alimentare rappresenta una di quelle con il maggior numero delle imprese della provincia.

Il ruolo sempre crescente di queste imprese è evidente anche dall'andamento del numero delle imprese che risulta in costante crescita dal 2004 senza attenuarsi nemmeno negli ultimi anni della crisi economica.

Il numero delle Unità Locali cresce in modo consistente sia nel periodo 2000-2009 sia durante la recente crisi economica.

Se consideriamo anche l'alta numero delle nuove imprese iscritte, il settore si conferma come in forte espansione nel territorio provinciale e riveste una funzione anticiclica in questa fase più critica dell'economia internazionale.

La filiera alimentare mostra un buon incremento nel periodo 2000-2009: l'incidenza dell'export raggiunge quasi il 7% del totale delle esportazioni del 2009.

Nel 2009 la filiera alimentare vale in provincia di Bologna 236,6 milioni di euro di esportazioni, con un aumento complessivo del 16,8% nei nove anni considerati; le importazioni registrano una generale stabilità (+0,9%) con valori assoluti comunque superiori all'export (saldo netto negativo della bilancia commerciale);

Nel periodo considerato cambia l'orientamento complessivo dell'export: pur rimanendo la filiera più orientata all'Europa, la quota assorbita dai Paesi dell'Uem15 passa dal 70% circa al 62% del totale; aumentano i flussi verso l'America e l'Asia.

La variazione del fatturato delle prime 30 imprese per valore assoluto dei ricavi evidenzia, malgrado la crisi economica, una sostanziale tenuta nel corso del 2009.

## STRUTTURA DELLA FILIERA

### *Imprese, Unità Locali*

#### Numero d'impreses Totale filiera alimentare

	Classe di forma giuridica						
	Totale			Società di capitali	Società di persone	Ditte Individuali	Altre forme
	Registrate Totale	Iscritte totale	Cessate totale	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate
2004	1508	117	91	191	687	604	26
2005	1551	107	97	209	696	621	25
2006	1578	113	126	209	707	642	20
2007	1604	135	123	221	698	668	17
2008	1648	135	123	230	722	676	20
2009	1702	133	118	238	723	717	24
Var. 2004-2009	194	16	27	47	36	113	-2
Var. 2007-2009	98	-2	-5	17	25	49	7

Fonte: elaborazione Movimprese

- La filiera alimentare rappresenta una di quelle con il maggior numero delle imprese della provincia.
- Il ruolo sempre crescente di queste imprese è evidente anche dall'andamento del numero delle imprese che risulta in costante crescita dal 2004 senza attenuarsi nemmeno negli ultimi anni della crisi economica.
- Anche se il numero delle cessazioni risulta in crescita, l'avvio di nuove imprese risulta molto elevato segno di un forte tasso di sviluppo dell'imprenditorialità della filiera.
- Il peso delle società di capitali risulta in crescita anche se rappresenta la forma giuridica meno diffusa: la forma giuridica prevalente risulta quella della Società di persona anche se è incrementato il numero delle ditte individuali segno di una forte dinamicità di piccolissimi imprenditori.

**Unità Locali settore alimentare**

	2000	2007	2009	2000-2009	2007-2009
<b>Attività economica (ATECO 2002)</b>					
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.433	1.787	1.919	33,9	7,4
<b>D Attività manifatturiere</b>	<b>14.676</b>	<b>14.518</b>	<b>14.196</b>	-3,3	-2,2
<b>TOTALE</b>	<b>99.935</b>	<b>106.853</b>	<b>107.186</b>	7,3	0,3

Il settore alimentare mostra un andamento in controtendenza rispetto agli altri settori produttivi manifatturieri. Il numero delle Unità Locali cresce in modo consistente sia nel periodo 2000-2009 sia durante la recente crisi economica.

Se consideriamo anche l'alta numero delle nuove imprese iscritte, il settore si conferma come in forte espansione nel territorio provinciale e riveste una funzione anticiclica in questa fase più critica dell'economia internazionale.

## DIMENSIONI DEL SETTORE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Pur mancando dati che riflettono l'andamento del settore a livello provinciale, è possibile avere un'indicazione di tale aspetto analizzando alcuni dati di bilancio di tutte le principali società di capitale con sede nella Provincia di Bologna (Fonte Banca dati AIDA). (I settori considerati sono stati ATECO 2002 15, 16).

Le società di capitale della filiera dell'alimentare che nel 2009 hanno sede nella provincia di Bologna sono 107 per un fatturato corrispondente di oltre 2,6 miliardi di €. Il fatturato medio è molto elevato e pari ad oltre 25 milioni di € ma tale risultato è connesso alla presenza di alcuni grandi gruppi industriali che operano nel settore.

Numero imprese	107
Numero dipendenti	7.973

Valori in  
migliaia

Fatturato	2.687.437
Valore Aggiunto	493.268
Totale attività	2.821.427
Utile netto	-19.850
Patrimonio Netto	867.157

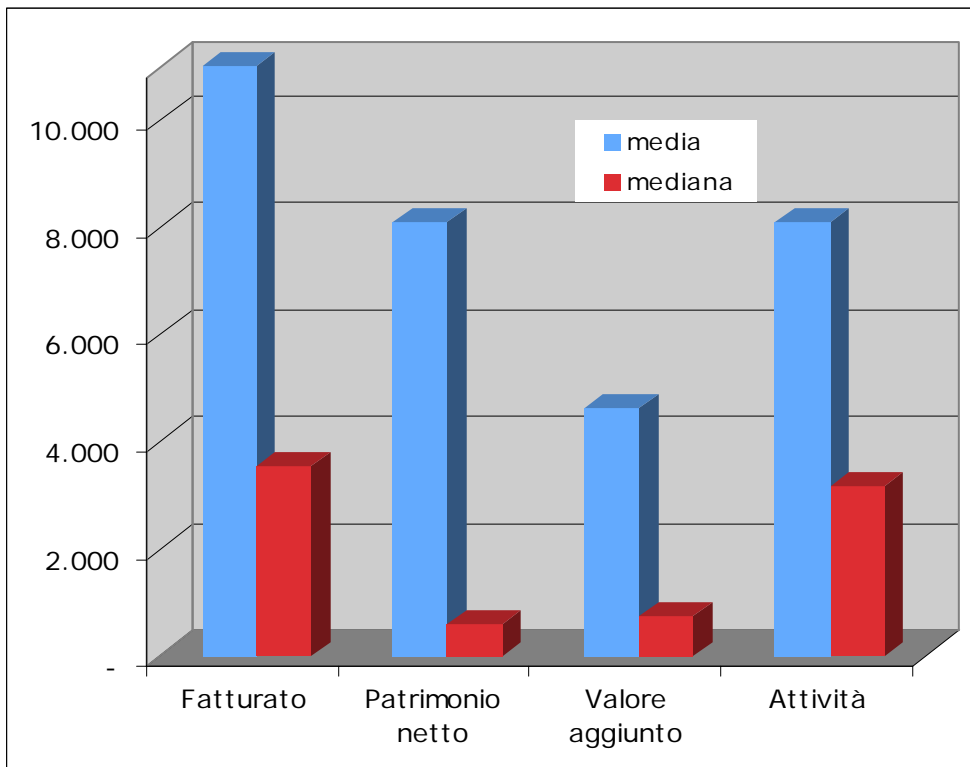
Il patrimonio netto della filiera è di 867 milioni di € che corrisponde ad un valore medio consistente di 8,1 milioni di €.

L'utile netto è negativo, pari a -186 milioni di €, a causa di 34 imprese che presentano valori negativi. Alcune imprese hanno invece registrato utili consistenti: si tratta di aziende del settore del caffè, cioccolata ed altri prodotti in cui vi sono marchi affermati nelle proprie nicchie di mercato.

Tale aspetto evidenzia una caratteristica del settore, la presenza di poche grandi imprese, aziende di successo, che hanno la loro forza nei marchi di prodotti affermati sui mercati o sono grandi trasformatori.

Le prime dieci imprese per fatturato rappresentano l'82 per cento del totale, pari ad oltre 2,2 miliardi. Si tratta di grandi gruppi come Conserve Italia, Coop-industria, Segrafredo-Zanetti, Co.pro.b.- cooperativa produttori bieticoli, che fatturano oltre 100 milioni di € cadauno.

	media	mediana	mediana (media=100)
Fatturato	25.116	3.554	14
Dipendenti	75	14	19
Patrimonio netto	8.104	596	7
Valore aggiunto	4.610	724	16
Utile Netto	-186	6	-3
Attività	8.104	3.178	39



Infine per quanto concerne l'età anagrafica delle società della filiera, emerge che 28 imprese hanno più di 30 anni, 15 di queste più di 40. Le imprese con meno di 10 anni sono anch'esse numerose: 24 pari al 22 per cento del totale. Tale aspetto evidenzia come a fianco di prodotti ed imprese tradizionali continuano a nascerne di nuove.

La variazione del fatturato delle prime 30 imprese per valore assoluto dei ricavi evidenzia, malgrado la crisi economica, una sostanziale tenuta nel corso del 2009.

Ragione Sociale	Comune	Forma Giuridica	ATECO 2002 Descrizione	Ricavi delle vendite migl. EUR 2009	Ricavi delle vendite migl. EUR 2008	diff.2008 -2009
CONSERVE ITALIA CONSORZIO ITALIANO FRA COOPERATIVE AGRICOLE SOCIETA CO	San Lazzaro di Savena	S.C.A.R.L.P.A.	LAVORAZIONE E CONSERVAZION E DI FRUTTA E ORTAGGI	995.645	962.706	3,4
COPROB COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA E	Minerbio	S.C.A.R.L.P.A.	Produzione e raffinazione dello zucchero	266.737	284.216	-6,1
FERRARINI SOCIETA PER AZIONI	Bologna	S.P.A. a socio unico	Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne, esclusa l'Attivita' delle macellerie	220.584	209.300	5,4
COOP INDUSTRIA SOCIETA COOPERATIVA	Castel Maggiore	S.C.A.R.L.P.A.	Lavorazione del caffe'	184.754	183.897	0,5
ITALIA ZUCCHERI SPA	Bologna	S.P.A. a socio unico	Produzione e raffinazione dello zucchero	133.508	134.308	-0,6
SEGAFREDO-ZANETTI S.P.A. (CON USO ALTERNATIVO DELLA DENOMINAZIONEABBRE	Pianoro	S.P.A.	Lavorazione del caffe', del te' e altri preparati per infusi	132.064	136.344	-3,1
BONOMELLI SRL	Zola Predosa	S.R.L. a socio unico	Produzione di condimenti, spezie e salse non a base di carne e di pesce	105.829	113.554	-6,8
ALCISA SPA	Zola Predosa	S.P.A.	Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne, esclusa l'Attivita' delle macellerie	56.488	66.275	-14,8
CANTINE BRUSA SOCIETA PER AZIONI	Dozza	S.P.A.	Produzione di vini	55.564	64.504	
VALSOIA SPA	Bologna	S.P.A.	INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	52.294	54.118	-3,4
FELSINEO S.P.A.	Zola Predosa	S.P.A.	Produzione di salumeria (carni affumicate, salate, insaccate, seccate o comunque altrimenti preparate), esclusa l'Attivita' delle macellerie	51.992	48.434	7,3
FABBRI 1905 S.P.A.	Bologna	S.P.A. a socio	Produzione di			-3,2

		unico	gelati	48.929	50.525	
CESARE REGNOLI & FIGLIO S.R.L.	Bologna	S.R.L. a socio unico	INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	27.611	25.366	8,9
ESSSE CAFFE' S.P.A.	Anzola dell'Emilia	S.P.A.	Lavorazione del caffe'	27.392	26.193	4,6
CAFFITA SYSTEM SPA	Gaggio Montano	S.P.A. a socio unico	Lavorazione del caffe'	25.224	9.124	176,5
SIS SOCIETA ITALIANA SEMENTI SPA	San Lazzaro di Savena	S.P.A.	Lavorazione delle granaglie	24.992	nd	nd
VALPET S.R.L.	Bologna	S.R.L.	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici	20.803	11.668	78,3
CANTINE SGARZI LUIGI S.R.L.	Castel San Pietro Terme	S.R.L.	Produzione di vini	20.168	16.825	19,9
AGRIMOLA - S.P.A.	Casalfiumanese	S.P.A.	Altre lavorazioni e conservazioni di frutta e ortaggi	18.545	18.209	
G 7 SRL	Bentivoglio	S.R.L.	Produzione di gelati	18.475	16.037	15,2
EAST BALT ITALIA SRL SOCIETA UNIPERSONALE	Bologna	S.R.L. a socio unico	Produzione di pane e di prodotti freschi simili	15.095	14.110	7,0
LEM CARNI S.P.A.	Dozza	S.P.A.	PRODUZIONE, LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE, ESCLUSA L'ATTIVITA' DELLE MACELLERIE	13.488	14.258	-5,4
VINICOLA SAN PROSPERO S.R.L.	Imola	S.R.L.	Produzione di vini	13.251	17.934	-26,1
APICOLTURA PIANA S.P.A.	Castel San Pietro Terme	S.P.A.	Produzione di altri prodotti alimentari nca	13.183	12.207	8,0
SALUMIFICIO VITALI S.P.A.	Castel d'Aiano	S.P.A.	Produzione di salumeria (carni affumicate, salate, insaccate, seccate o comunque altrimenti preparate), esclusa l'Attivita' delle macellerie	13.081	11.326	15,5
GIFIZE GRUPPO INDUSTRIALE FILICORI ZECCHINI SOCIETA PER AZIONI O PIU B	Castel San Pietro Terme	S.P.A.	Lavorazione del caffe'	11.278	10.995	2,6
CARNI-GEST - S.R.L.	Castel Guelfo di Bologna	S.R.L.	Produzione e refrigerazione di carne e di prodotti della macellazione	10.828	10.464	3,5

			del bestiame, esclusi volatili e conigli,			
MAJANI 1796 S.P.A.	Crespellano	S.P.A. a socio unico	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	10.467	10.808	-3,2

## LE ESPORTAZIONI

La bilancia commerciale relativa alle principali filiere produttive nell'ambito della provincia di Bologna: il quadro d'insieme

Import/export per filiera produttiva nella provincia di Bologna (valori assoluti in euro e var.%)

FILIERA	2000		2009		Var.% import (00-09)	Var.% export (00-09)
	import	export	import	export		
Alimentare	359.893.055	202.597.573	363.265.148	236.673.924	0,9%	16,8%
Elettronica	557.490.670	898.386.383	714.934.813	889.486.785	28,2%	-1,0%
Motoristica	889.829.619	851.364.893	894.608.091	1.109.708.084	0,5%	30,3%
Multimediale	212.769.489	167.735.602	179.279.327	104.248.717	-15,7%	-37,8%
Salute	359.307.174	182.443.959	235.601.532	286.914.961	-34,4%	57,3%
Tessile	282.325.311	659.739.742	551.378.108	770.414.963	95,3%	16,8%
<b>Tot. Bologna</b>	<b>2.661.615.318</b>	<b>2.962.268.152</b>	<b>2.939.067.019</b>	<b>3.397.447.434</b>	<b>10,4%</b>	<b>14,7%</b>
<b>Tot. E-R</b>	<b>8.761.387.081</b>	<b>12.317.979.940</b>	<b>12.195.303.352</b>	<b>16.082.488.039</b>	<b>39,2%</b>	<b>30,6%</b>

- In termini di export le filiere che registrano i valori assoluti più elevati sono la motoristica (1,1 miliardo di euro), l'elettronica (quasi 900 milioni di euro) e il tessile (770 milioni). Tutte insieme le filiere considerate valgono circa 3,4 miliardi di euro di esportazioni (oltre il 20% del totale regionale);
- Nel periodo di riferimento la provincia di Bologna registra un incremento sia delle importazioni che delle esportazioni. Le seconde (+14,7%) crescono più delle prime (+10,4%), incrementando ulteriormente l'avanzo netto della bilancia commerciale;
- Complessivamente sensibile il divario di crescita dei valori tra la provincia di Bologna e l'Emilia-Romagna: l'export provinciale cresce meno della metà di quello regionale (circa un 1/4 le importazioni);
- Discordanti i valori osservati relativamente sia all'import che all'export; la salute che vanta il maggior incremento dell'export (+57%), sperimenta il calo più sensibile dell'import (-34,4%). In netto aumento anche l'export per la motoristica (+30,3%), per il tessile e l'alimentare (+16,8% per entrambe), tutte al di sopra della media provinciale (+14,7%); in netto decremento l'export del multimediale (-37,8);

La filiera alimentare mostra un buon incremento nel periodo 2000-2009: l'incidenza dell'export raggiunge quasi il 7% del totale delle esportazioni del 2009.

Import/export della filiera alimentare per Paese partner (valori assoluti in euro e var.%)

PAESE	2000		2009		Var.% import (00-09)	Var.% export (00-09)
	import	export	import	export		
Francia	64.546.256	31.707.895	33.356.993	28.838.896	-48,3%	-9,0%
Germania	75.668.899	55.521.568	79.091.855	74.484.384	4,5%	34,2%
Regno Unito	23.769.231	11.307.599	74.066.938	8.029.394	211,6%	-29,0%
Russia	69.673	157.827	414.520	2.195.339	495,0%	1291,0%
Stati Uniti	592.852	4.308.392	954.204	9.136.792	61,0%	112,1%
Brasile	1.602.137	394.717	3.105.954	674.682	93,9%	70,9%
India	2.451.036	0	649.963	190.424	-73,5%	0,0%
Cina	2.063.653	2.576.561	3.284.890	722.481	59,2%	-72,0%
Giappone	26.439	2.473.061	52.345	8.320.171	98,0%	236,4%
Uem15	294.964.334	139.412.247	219.290.208	146.995.480	-25,7%	5,4%
<b>MONDO</b>	<b>359.893.055</b>	<b>202.597.573</b>	<b>363.265.148</b>	<b>236.673.924</b>	<b>0,9%</b>	<b>16,8%</b>

- Nel 2009 la filiera alimentare vale in provincia di Bologna 236,6 milioni di euro di esportazioni, con un aumento complessivo del 16,8% nei nove anni considerati; le importazioni registrano una generale stabilità (+0,9%) con valori assoluti comunque superiori all'export (saldo netto negativo della bilancia commerciale);
- L'incremento delle esportazioni della filiera nella provincia di Bologna (+16,8%) è inferiore rispetto all'ambito regionale (+52,4%); stessa dinamica per le importazioni (+0,9% contro +35,1%);
- Nel periodo considerato cambia l'orientamento complessivo dell'export: pur rimanendo la filiera più orientata all'Europa, la quota assorbita dai Paesi dell'Uem15 passa dal 70% circa al 62% del totale; aumentano i flussi verso l'America e l'Asia.
- Germania e Francia sono i Paesi che assorbono la quota maggiore di export. I Paesi clienti che vantano i tassi di crescita più importanti (a fronte però di valori assoluti in alcuni casi limitati) sono la Russia (+1291%), il Giappone (+236,4%), gli USA (+112,1%) ed il Brasile (+70,9%).

## SEGNALI DALLA CONGIUNTURA 2009-2010

Import/export per filiera produttiva nella provincia di Bologna (valori assoluti in euro e var.%)

FILIERA	2009 (I-II-III trimestre)		2010 (I-II-III trimestre)		Var.% import (09-10)	Var.% export (09-10)
	import	export	import	export		
Alimentare	275.670.476	177.531.245	278.633.765	203.884.919	1,1%	14,8%
Elettronica	492.972.071	623.158.505	806.501.102	804.553.882	63,6%	29,1%
Motoristica	626.333.142	875.135.927	743.825.187	967.763.347	18,8%	10,6%
Multimediale	116.790.099	72.642.514	166.331.084	103.527.325	42,4%	42,5%
Salute	178.482.761	207.336.607	201.797.890	217.023.114	13,1%	4,7%
Tessile	421.473.567	599.035.334	513.792.420	680.609.500	21,9%	13,6%
<b>Tot. Bologna</b>	<b>2.111.722.116</b>	<b>2.554.840.132</b>	<b>2.710.881.448</b>	<b>2.977.362.087</b>	<b>28,4%</b>	<b>16,5%</b>
<b>Tot. E-R</b>	<b>9.310.480.939</b>	<b>12.143.525.560</b>	<b>10.248.549.429</b>	<b>13.969.539.893</b>	<b>10,1%</b>	<b>15,0%</b>

- In termini di export le filiere che vantano i valori assoluti più elevati sono la motoristica (quasi un miliardo di euro) e l'elettronica (circa 800 milioni di euro). Tutte insieme le filiere considerate valgono circa 3 miliardi di euro di esportazioni (oltre il 20% del totale regionale);
- Nell'anno di riferimento la provincia di Bologna registra un incremento sensibile sia delle importazioni che delle esportazioni. Le prime (+28,4%) crescono più delle seconde (+16,5%), riducendo il saldo netto della bilancia commerciale;
- Importazioni ed esportazioni relativamente alla provincia di Bologna mostrano percentuali di crescita superiori rispetto sia all'ambito regionale;
- Le filiere più dinamiche in termini di import-export (sopra la media provinciale) risultano quella multimediale (+42,5%) e quella elettronica (+29,1%).

**La filiera dell'alimentare mostra una variazione in linea con la media nei primi tre trimestri del 2010. Il saldo commerciale migliora grazie ad una sostanziale stagnazione dell'import.**

Import/export della filiera alimentare per Paese partner (valori assoluti in euro e var.%)

PAESE	2009 (I-II-III trimestre)		2010 (I-II-III trimestre)		Var.% import (09-10)	Var.% export (09-10)
	import	export	import	export		
Francia	23.701.888	21.734.765	25.844.460	22.693.830	9,0%	4,4%
Germania	60.397.039	57.069.857	75.530.337	63.813.863	25,1%	11,8%
Regno Unito	59.794.026	6.125.675	21.773.361	7.481.820	-63,6%	22,1%
Russia	160.026	1.489.396	153.600	3.849.422	-4,0%	158,5%
Stati Uniti	784.374	6.941.696	641.615	7.749.189	-18,2%	11,6%
Brasile	2.407.306	487.897	2.278.637	671.165	-5,3%	37,6%
India	426.368	179.742	854.043	367.604	100,3%	104,5%
Cina	2.242.254	596.609	2.750.420	1.427.077	22,7%	139,2%
Giappone	48.699	6.311.120	129.677	6.878.385	166,3%	9,0%
Uem15	165.565.555	111.878.470	203.813.701	122.808.591	23,1%	9,8%
<b>MONDO</b>	<b>275.670.476</b>	<b>177.531.245</b>	<b>278.633.765</b>	<b>203.884.919</b>	<b>1,1%</b>	<b>14,8%</b>

- La filiera alimentare in provincia di Bologna vale oltre 200 milioni di euro di esportazioni, in crescita del 14,8% nell'anno di riferimento, a fronte di importazioni sostanzialmente stabili (ma più consistenti in termini di valore assoluto);
- L'incremento delle esportazioni della filiera nella provincia di Bologna (14,8%) è superiore rispetto all'ambito regionale (11,9%) e nazionale (9,1%);
- E' la filiera più rivolta all'Europa: i Paesi dell'Uem15 assorbono il 60% dell'export totale;
- I principali Paesi partner sono la Germania (che vale quasi 1/3 delle esportazioni totali) e la Francia (oltre il 10%); seguono Regno Unito e Stati Uniti;
- I mercati più dinamici in termini di esportazioni sono la Russia (+158,5%), la Cina (+139,2%) e l'India (+104,5%, ma con valori assoluti ancora limitati).

## SETTORE ALIMENTARE: ALCUNI FATTORI CONGIUNTURALI

Il settore alimentare, nonostante la fase recessiva generalizzata che ha colpito l'intero sistema produttivo bolognese, è quello che nel corso del 2009 ha mostrato la migliore tenuta. Nel terzo trimestre mostra un'inversione di tendenza del trend decrescente dei tassi, i quali, pur mantenendosi negativi si riducono di intensità, per poi tornare a flettere leggermente nel quarto trimestre. Comunque il tasso di decrescita dei diversi indicatori si mantiene intorno al valore del -1%. (II). Il settore dei prodotti alimentari si presenta di nuovo in assestamento, mantenendo un saldo negativo che si riduce leggermente nel corso del 2009, anche se, a fine anno, l'export si mantiene su valori che rappresentano poco più del 60% di quelli delle importazioni. (II)

Nel 2010 troviamo confermato questo trend positivo. Considerando che questo settore anche in periodo di crisi ha mostrato una maggiore tenuta in quanto meno dipendente dall'andamento congiunturale, anche nel 2010 mette in evidenza valori che per fatturato, produzione ed ordinativi proseguono il recupero avviato ad inizio anno e si portano a fine settembre su valori positivi, mentre il tasso di crescita dell'export, che a metà anno aveva segnato una battuta d'arresto, si riporta a valori vicini al +1%.(1)

